

CRSR_007

Caruso/Cremona/ La tradizione liutaria cremonese nei suoi aspetti immateriali

Scheda di rilevamento e relazione

Data: 28 maggio 2010

Luogo: Cremona (CR)

Rilevatore: Fulvia Caruso

Supporto: Cassetta MiniDv Sony DVM60 ME Premium

Attrezzatura: Videocamera Canon XM2 PAL

Codice cassetta: CRDV_7

Durata: 53'36"

Relazione: La cassetta contiene la seconda parte di riprese effettuate il 28 maggio 2010 nella classe di restauro della Scuola Internazionale di Liuteria tenuta dal maestro Claudio Amighetti. La telecamera riprende in parte frammenti di lavoro degli allievi, in parte l'interazione tra il maestro e gli allievi.

Indice:

La registrazione non presenta start id indicativi dei diversi momenti della lezione, si è quindi ritenuto opportuno, all'interno dei diversi spezzoni, costruire un elenco degli argomenti indicandone il minutaggio. In corsivo gli interventi del rilevatore; tra virgolette le risposte dell'intervistato; senza virgolette le sintesi degli interventi dell'intervistato.

1.

0'00"-26'21": segue il procedimento di una allieva che si accinge a reincollare il fondo dello strumento (rifatto ex novo) alle fasce, per non lasciarle troppo tempo staccate, altrimenti si allentano troppo. La ragazza procede iniziando a fissare il fondo e le fasce dalla parte del manico, quindi procede lateralmente fissando le parti progressivamente con circa 25 morsetti. .

La ragazza è seduta di fronte al tavolo di lavoro e appoggia il violino in parte sulle gambe, in parte al tavolo. e posiziona tutti i morsetti laterali. Si allontana per predisporre la colla. Mentre la colla si scalda controlla ad occhio la posizione delle fasce rispetto al fondo. Tutto il procedimento è molto lento e curato, con un continuo controllo con lo sguardo e il tatto che le fasce siano posizionate in modo corretto.

2.

NULLA

3.

0'00" - 1'43" La allieva aggiunge altri morsetti. La posizione è sempre la stessa.

4.

0'00"- finito di posizionare I morsetti la allieva mette il morsetto più resistente sul tassello della base del violino.

2'10"-3'19": il maestro controlla l'operato dell'allieva e le spiega verbalmente come procedere oltre.

5.

0'00"-1'20": l'allieva procede all'incollaggio: avvicina il banchetto con la colla messa a scaldare in un barattolo a bagnomaria in un tegamino poggiato su un fornello elettrico. Verificata la giusta liquidità della colla, l'allieva si allontana a prendere una siringa.

6.

0'00" l'allieva torna con una siringa. Chiede aiuto al maestro per verificare il funzionamento della

colla e della siringa. Quindi le spiega bene come procedere.

1'25'': il maestro si allontana e l'allieva aspetta che la colla raggiunga la giusta liquidità. Intanto verifica che le fasce siano ben collocate e i morsetti ben stretti.

3'00'': l'allieva appoggia il violino al tavolo di lavoro, quindi alza il livello del suo sgabello per poter essere più a ridosso del tavolo. Poi riprende lo strumento sulle gambe ma appoggiandolo in parte al tavolo.

4'20'': inizia ad incollare: toglie 5 morsetti, inserisce con una spatola la colla tra fascia e fondo, quindi richiude con i morsetti e con un pennello passa bagnato sia esternamente che internamente, dove i bordi si congiungono, per eliminare la colla in eccesso. Il pennello è lasciato a mollo nell'acqua tiepida, quindi quando viene preso prima di procedere all'operazione viene scrollato dall'acqua in eccesso. La spatola per la colla anche è tenuta a mollo nell'acqua tiepida, onde evitare accumuli di colla, e la colla viene spalmata sulla spatola con un pennello, unico tenuto all'interno del barattolo della colla. Procede così per tutta la lunghezza delle fasce.

Fine reg. 53'36''